



Presentazione sintetica del Progetto

Venezia, 10 luglio 2019





Avviso **OCPA2020 Open Community PA 2020** finanziato nell'ambito del programma **PON “Governance e Capacità Istituzionale”** FSE-FESR 2014-2020. Il Programma Operativo, a titolarità dell'**Agenzia per la Coesione Territoriale**, accompagna la strategia nazionale di riforma della PA e sostiene il coordinamento tra i diversi livelli di governo nell'attuazione degli investimenti pubblici attraverso un'azione di rafforzamento della capacità istituzionale e di miglioramento della governance multilivello.

Riuso:

- P@DOC (Comune Padova)
- MyPortal3 (Regione Veneto)

Ente capofila	EC. Comune di Mazara del Vallo	Comune (51.500 ab.)
Ente cedente	P1. Comune di Padova	Comune (210.000 ab.)
Enti riusanti	P2. Provincia di Lecco P3. Comune di Livorno P4. Comune di Merano P5. Provincia di Brescia P6. Comune di Campobello di Mazara P7. Comune di Gragnano P8. Comune di Perugia	Provincia (339.254 ab.) Comune (158.400 ab.) Comune (40.400 ab.) Provincia (1.262.200 ab.) Comune (11.700 ab.) Comune (29.008 ab.) Comune (166.600 ab.)



Avvio: maggio 2018

Fine: 30 novembre 2019

Procedimenti:

1. ASSENZE, RICHIESTE FERIE E TRASFERTE (Area Risorse Umane)
2. ISCRIZIONI ASILO NIDO (Area Servizi Scolastici)
3. ACCESSO AGLI ATTI (Area Organi Istituzionali)
4. CAMBIO DI RESIDENZA (Area Servizi Demografici)

Per ciascun procedimento è stato definito il flusso delle attività BPMN.

È stato di recente formalizzato l'incarico all'RTI: Engineering Ingegneria Informatica, Price waterhouse Coopers Advisory, NTT DATA Italia, SQS Italia attraverso il Contratto Quadro – Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI) – Lotto 3.



	Gestionale	Organizzativo	Tecnologico	Amministrativo	Informativo/formativo	
A. Ricerca e selezione della buona pratica	A1. Indicazione di tempi e per l'adozione e per gestione a regime della buona pratica, con evidenza fattori che ne determinano variabilità	A2. Elenco dei fattori organizzativi interni ed esterni che possono influenzare positivamente o negativamente il trasferimento e l'adozione della buona pratica, quali ad	A3. Elenco dei fattori tecnologici interni ed esterni che possono influenzare positivamente o negativamente il	A5. Elenco dei fattori	A6. Sintesi della buona pratica, con evidenza delle funzionalità della/e soluzione/i che la/e compongono, le criticità cui risponde, nonché con descrizione del modo in cui la buona pratica contribuisce a un concreto miglioramento nell'efficienza operativa e/o efficacia amministrativa interna e/o esterna degli Enti	
B. Trasferimento e adozione della buona pratica		B1. Piano di adozione della buona pratica, contenente: – Descrizione dell'organizzazione di massima del progetto con indicazione di ruoli e responsabilità – Fasi e attività del processo di trasferimento con il dettaglio di: tempi, costi e altre risorse necessarie (competenze, personale), con evidenza dei fattori che ne determinano la variabilità –	B2. Scheda descrittiva dei processi Amministrativi oggetto dell'intervento della buona pratica, con indicazione schematica di processi/procedure/iter Amministrativi ed operativi coinvolti per tipologia di Amministrazione, e indicazione dei cambiamenti attuati (e.g. cessazione, modifica, digitalizzazione dell'iter/processo) B3. Documento di descrizione di attività, ruoli e mansioni che dovranno essere svolti dal personale impattato dalla buona pratica	B4. Codice software sorgente e compilato della soluzione con la debita documentazione a corredo, ivi inclusa la descrizione dell'infrastruttura tecnologica della soluzione B5. Documento di licenza d'uso individuata per il software che ne titola la fruibilità come riuso di software pubblico B6. Manuale tecnico per l'installazione della soluzione contenente la documentazione di descrizione e guida del processo di installazione e attivazione B7. Manuale utente, specifico per tipologia di utente, se previsti differenti profili di utilizzo	B8. Modelli di Atti amministrativi a supporto del trasferimento della buona pratica (es. lettera di richiesta di riuso della buona pratica, Convenzione di riuso, liberatorie d'uso della buona pratica, etc.) B9. Elenco dei Soggetti Pubblici e Privati che hanno operato sulla buona pratica nell'ambito del progetto finanziato, con indicazione della conoscenza specifica circa modelli, strumenti e processi, e dettaglio degli interventi effettuati B10. Modelli di atti utili per l'acquisizione di beni e servizi necessari per supportare adeguatamente il trasferimento e l'adozione della buona pratica	B11. Piano di comunicazione interna ed esterna e di formazione a supporto del processo di adozione della buona pratica B12. Strumenti a supporto delle attività di formazione degli utenti dell'Ente riusante (es. presentazioni, clip demo, etc.)
C. Gestione a regime della buona pratica	L'Agenzia per la Coesione Territoriale indicherà alcuni modelli-tipo che potranno essere adottati per la gestione a regime di tutti gli aspetti che caratterizzano le buone pratiche (modello di governance, modello di sostenibilità, etc.) a cui gli Enti potranno fare riferimento					

1. Implementazione dei procedimenti in MyPortal3 e sperimentazione da parte del Comune di Padova
2. Messa a disposizione del kit del riuso ai partner e supporto all'adozione



GRAZIE

